



COMUNE DI ULA TIRSO

PROVINCIA DI ORISTANO

Piazza Italia, 1 - 09080 Ula Tirso - C.F. 0007051953
Tel. 0783 61000 - Fax 0783 61207 - Email: ulatirso@inwind.it

**Direttive al responsabile del servizio
per la realizzazione degli interventi
inerenti le azioni di contrasto alle povertà**

***Annualità RAS 2014
e utilizzo residui anni precedenti***

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Linee d'intervento e ripartizione fondi disponibili
Art. 3	Requisiti generali di ammissione
Art. 4	Modalità di presentazione della domanda
Art. 5	Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria
Art. 6	Criteri di attribuzione del punteggio riferiti alla condizione sociale
Art. 7	Criteri di attribuzione del punteggio riferiti alle condizioni reddituali del nucleo familiare
	7.1. Assegnazione dei punteggi in base al reddito
Art. 8	<u>LINEA DI INTERVENTO 1</u>
	8.1. Oggetto e tipologia dell'intervento
Art. 9	<u>LINEA DI INTERVENTO 2</u>
	9.1. Oggetto e tipologia dell'intervento
Art. 10	<u>LINEA DI INTERVENTO 3</u>
	10.1. Oggetto e tipologia dell'intervento
	10.2. Entità del compenso e durata del progetto
	10.3. Modalità e costi di gestione
	10.4. Obblighi e natura della collaborazione
	10.5. Motivi di esclusione
Art. 11	Controlli
	<i>Note agli indici di valutazione</i>

Art. 1 - Oggetto

Il presente documento disciplina le modalità per l'accesso agli interventi di sostegno al reddito e percorsi personalizzati di aiuto finalizzati ad accrescere la possibilità delle persone che vivono in condizione di povertà di partecipare, con dignità, alla vita sociale, secondo quanto disposto nella deliberazione della Giunta Regionale n. 28/7 del 17/07/2014.

Il programma si propone:

- la promozione e valorizzazione delle risorse individuali e familiari finalizzate al reinserimento sociale dei suoi componenti;
- la presa in carico della persona e della famiglia in condizione di povertà;
- il ruolo attivo del comune nella valutazione delle situazioni di deprivazione e nella gestione degli interventi;
- la valorizzazione del volontariato e della cooperazione sociale;
- l'integrazione con gli interventi sanitari, di inserimento sociale, lavorativo e formativo;
- la temporaneità dell'intervento finalizzato al superamento della fase di povertà.

Art. 2 - Linee d'intervento e ripartizione dei fondi disponibili

Il programma si articola in tre linee di intervento come di seguito specificate:

Linea 1 – che prevede il sostegno economico e l'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono in condizione di povertà da lungo tempo, le cui possibilità di inserimento nel mercato del lavoro sono molto ridotte e possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo.

Linea 2 – che prevede la concessione di contributi per l'abbattimento dei costi di servizi essenziali. Questa linea è destinata prevalentemente a persone e famiglie che si trovano in condizioni di povertà transitoria che normalmente non si rivolgono al comune per affrontare condizioni di deprivazione economica.

Linea 3 – che prevede l'impegno in "servizi di pubblica utilità", ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono in condizione di povertà e che hanno una capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire, attraverso appositi percorsi formativi finalizzati alla inclusione.

L'Amministrazione Comunale con il presente atto impartisce le direttive al responsabile del servizio e determina la ripartizione delle risorse da utilizzarsi per la concreta attuazione del programma, che ammontano a complessivi euro **58.932,58** (*derivanti per € 23.048,66 da residui 2011 e anni precedenti; per € 17.172,64 dai trasferimenti RAS per il programma 2014; per € 15.950,06 da fondi IRAP comunali; per € 1.428,63 da residui 2012; per € 1.332,59 da residui 2013*) come di seguito riportato:

- **Linea 1 -----> € 5.000,00**
- **Linea 2 -----> € 3.932,58**
- **Linea 3 -----> € 50.000,00 + € 10.000,00** (per costi di gestione derivanti interamente da fondi del bilancio comunale 2015)

Le tre linee di intervento sono incompatibili tra loro.

Art 3 - Requisiti di ammissione

Possono accedere agli interventi previsti dal presente regolamento coloro che:

- sono cittadini italiani;
- sono residenti nel Comune di Ula Tirso;
- hanno un'età non inferiore agli anni 18;
- sono in condizione documentata e accertata di deprivazione economica;
- fanno parte di un nucleo familiare in cui nessun componente è inserito o ha beneficiato nell'anno 2015 dei cantieri occupazione o di altri interventi posti in essere dal comune di Ula Tirso o da altri Enti per sostegno al reddito (ad eccezione del progetto "Azioni di contrasto alla povertà).
- Hanno un reddito ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), in corso di validità, non superiore a € 4.500,00 (quattromilacinquencento/00).

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le persone che intendono accedere agli interventi contenuti nel presente atto dovranno inoltrare domanda all'ufficio protocollo del comune di Ula Tirso, su specifico modulo appositamente predisposto, disponibile presso gli uffici comunali e/o scaricabile dal sito istituzionale dell'ente, entro la data stabilita dal responsabile del servizio nel bando di partecipazione e corredata della documentazione richiesta.

L'istanza, indirizzata all'ufficio dei servizi sociali, ha valore di autocertificazione. L'amministrazione comunale potrà procedere alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese anche con l'ausilio degli organi di stato competenti (es. guardia di finanza).

Per tutte le linee di intervento, i **requisiti dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del bando** e l'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente;
- certificazione ISEE, secondo la normativa vigente, rilasciata da un soggetto autorizzato ai sensi del Decreto Legislativo n. 109/98;
- certificato di disoccupazione rilasciato dal competente ufficio del territorio;
- fotocopia libretto di circolazione autoveicoli di proprietà del nucleo familiare;
- qualsiasi altra documentazione prevista nel bando di partecipazione.

Il servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio alla presentazione della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

Art. 5 - Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria

Il Comune erogherà le risorse alla luce delle disponibilità finanziarie e in relazione ad una graduatoria elaborata sulla base della somma dei punteggi attribuiti secondo:

- a) la valutazione dei criteri riferiti alla **condizione sociale**;
- b) la valutazione dei criteri riferiti alle **condizioni reddituali** del nucleo familiare.

Avranno priorità coloro che raggiungeranno il punteggio più alto relativamente alle voci "Nucleo familiare **monogenitoriale** con figli a carico" e "Nucleo familiare con figli a carico"; in caso di ulteriore parità, avranno priorità i nuclei nei quali sono presenti invalidi o anziani (oltre 65 anni) e in caso di ulteriore parità si considererà il punteggio ottenuto per l'età.

Art. 6 - Criteri di attribuzione del punteggio riferiti alla condizione sociale

Sono comuni a tutte e tre le linee i punteggi che derivano dagli elementi valutati nella tabella sottostante:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Nucleo familiare monogenitoriale* <ul style="list-style-type: none"> con figli minori a carico con figli a carico di età compresa tra i 18 e i 25 anni 	2 + 1,5 punto per ciascun minore a carico + 0,50 punto per ciascun figlio a carico
Nucleo familiare <ul style="list-style-type: none"> con figli minori a carico con figli a carico di età compresa tra i 18 e i 25 anni 	+1,5 punto per ciascun minore a carico + 0,50 punto per ciascun figlio a carico
Persone che vivono sole	2
Per minore presente in affidamento familiare (<i>debitamente documentato</i>)	1
Invalidita' civile <ul style="list-style-type: none"> Per ogni persona con invalidità civile superiore al 45% e fino al 74% Per ogni persona con invalidità civile dal 75% al 100% 	1 2
Per ogni anziano (di oltre 65 anni) che vive all'interno del nucleo	1
Situazioni di gravità valutate dal servizio sociale dovute a: <ul style="list-style-type: none"> <i>casi di dipendenza da alcool, stupefacenti, gioco</i> <i>persone inserite in programmi di recupero e/o sottoposte a misure alternative</i> <i>mancaza di reti sociali e familiari di supporto</i> 	1 1 1
Anzianità di disoccupazione <ul style="list-style-type: none"> inferiore ai 2 anni dai 2 ai 5 anni superiore ai 5 anni 	0,5 1 1,5
Età del richiedente <ul style="list-style-type: none"> dai 18 ai 25 anni dai 26 ai 35 anni dai 36 ai 45 anni dai 46 ai 64 anni 	0 0,5 1 2
Condizione abitativa <ul style="list-style-type: none"> il nucleo vive in casa di affitto (<i>con contratto registrato</i>) vive in affitto AREA (<i>azienda regionale edilizia abitativa</i>) vive in abitazione con comodato gratuito vive in casa di proprietà 	1 0 0 0
Autoveicoli di proprietà nel nucleo familiare : <ul style="list-style-type: none"> 1 autoveicolo 2 autoveicoli 3 autoveicoli più di 3 autoveicoli Valutazione autoveicolo secondo catalogo 2015 di rivista "Quattro ruote": <ul style="list-style-type: none"> Fino a € 3.000,00 Da 3.000,01 a € 5.000,00 Da 5.000,01 a € 7.000,00 Da € 7.000,01 a 10.000,00 Oltre € 10.000,01 	0 -1 -2 -3 0 - 0,50 -1 -2 -3
Famiglia o singolo a cui sono stati concessi da parte del comune di Ula Tirso nell'anno 2015 aiuti economici e/o di sostegno sociale (per esempio: lavori di pubblica utilità, progetto povertà, ...).	-1

Art. 7 - Criteri di attribuzione del punteggio riferiti alle condizioni reddituali del nucleo familiare

Per accedere al programma il richiedente e/o il suo nucleo familiare dovrà possedere un **reddito ISEE non superiore a € 4.500,00 annui**. In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, si potrà estendere il limite di reddito annuo fino a € 5.500,00, attribuendo in tal caso, un punteggio pari a 0.

7.1. Assegnazione dei punteggi in base al reddito

Per la formazione della graduatoria in base alla condizione reddituale, il punteggio sarà calcolato secondo la seguente tabella:

ISEE	PUNTI
€ 0 a 1.000,00	Max 4
Da € 1.000,01 a 2.500,00	3
Da € 2.500,01 a 3.500,00	2
Da € 3.500,01 a 4.500,00	1

Art. 8 - Linea di intervento 1

8.1 - Oggetto e tipologia di intervento

Il progetto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, prevede impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e di percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto. In particolare potranno essere richiesti impegni ai beneficiari quali:

- a) attività lavorativa realizzata prioritariamente attraverso l'inserimento in cooperative di tipo B o in attività che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale;
- b) permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico formativo di componenti il nucleo familiare;
- c) educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno delle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- d) miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione e di volontariato.

La mancata sottoscrizione del programma di aiuto o il mancato rispetto di una o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma.

I costi di gestione relativi alla organizzazione, gestione e verifica degli interventi, inclusi quelli relativi alla predisposizione dei percorsi personalizzati e agli eventuali accertamenti sulla condizione familiare ed economica dichiarata, sono a carico delle amministrazioni comunali.

L'intervento prevede la concessione di un contributo economico, nella **misura massima di € 250,00 mensili** per ciascuna persona o nucleo familiare, indipendentemente dal numero dei componenti, per un periodo non superiore ai 12 mesi e comunque fino alla totale spesa dei fondi disponibili nella corrispondente linea di intervento.

Le persone che beneficiano di tale sussidio **non possono accedere ad altre forme di contributo, erogate per lo stesso titolo dal comune di Ula Tirso**, salvo proposta motivata del servizio sociale.

Il servizio sociale comunale è tenuto a vigilare affinché il trasferimento monetario sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'amministratore di sostegno.

Art. 9 - Linea di intervento 2

9.1 - Oggetto e tipologia d'intervento

Questa linea di intervento prevede l'erogazione di contributi in misura **non superiore a euro 200,00 mensili** per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali o alla riduzione dei costi riferiti a quanto di seguito riportato, purché non coperti da altre forme di finanziamento da parte di altri enti pubblici che perseguono le medesime finalità (esempio: Legge 431/98 ossia fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione; bonus energia; canone di locazione per abitazioni AREA, ...):

- **canone di locazione** - max rimborsabili € 150,00 mensili
- **energia elettrica** - max rimborsabili € 50,00 mensili;
- **smaltimento dei rifiuti solidi urbani**;
- **riscaldamento** (solo nel periodo novembre/aprile) - max rimborsabili € 60,00 mensili
- **gas di cucina** (max 1 bombola da Kg 15 ogni 2 mesi) oppure max € 34,00 ogni due mesi;
- **consumo dell'acqua potabile** - max rimborsabili € 40,00 mensili
- **servizi ed interventi educativi** quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici.

Si procederà al pagamento/rimborso fino alla spesa totale dei fondi disponibili nella corrispondente linea di intervento per un periodo non superiore a 12 mesi, e **non potranno essere superati i limiti complessivi mensili di € 200,00** stabiliti dal comune di Ula Tirso per ciascun nucleo familiare. La liquidazione avverrà a **cadenza bimestrale** dal momento dell'approvazione della graduatoria definitiva che determina l'avvio del progetto, a seguito presentazione regolare documentazione attestante le spese effettivamente sostenute (fatture quietanzate e/o copia ricevuta di bollettini e/o bonifici di avvenuto pagamento). **Il contributo interessa solamente l'abitazione di residenza anagrafica del singolo e/o del nucleo familiare.**

Entro il 10 di ogni bimestre gli interessati dovranno presentare al comune apposita richiesta di rimborso con pezze giustificative valide.

Le richieste pervenute al protocollo comunale oltre detto termine saranno evase nella successiva mensilità di liquidazione.

Non saranno ammesse a rimborso le spese se non adeguatamente documentate.

Art. 10 - Linea di intervento 3

10.1 - Oggetto del servizio e tipologia dell'intervento

L'impegno nei "servizi di pubblica utilità" ha come scopo il reinserimento sociale mediante attività socialmente utili volte a rimuovere condizioni di disagio socio-ambientale dovute a fattori di carattere individuale, sociale e/o familiare. Le attività possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, all'abilità e alla progettualità personale.

L'accesso al servizio di cui trattasi è consentito, ad un solo componente per nucleo familiare.

Il servizio civico vedrà impiegati i beneficiari per svolgere servizi di pubblica utilità collettiva nei più disparati settori che, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito si riportano:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche (uffici comunali, biblioteca, scuola, palestra, centro di aggregazione sociale, salone comunale);
- salvaguardia, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano;
- attività di assistenza, accompagnamento nei confronti di persone disabili e/o anziane;
- attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- attività di collaborazione con gli uffici comunali (ad es. archiviazioni, commissioni, fotocopisteria, ecc.);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- ogni altra attività che l'amministrazione comunale ritenga utile a promuovere, in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Le attività del servizio civico non rientrano nel sistema competitivo di mercato e non possono essere utilizzate in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

10.2. Entità del compenso e durata del progetto

L'amministrazione comunale di Ula Tirso intende attivare il servizio civico comunale fornendo un **sussidio mensile di € 450,00** corrispondente a 64 ore di attività da svolgersi in 16 giorni. Qualora si renda necessario, per l'elevato numero degli aventi diritto, si potrà procedere a turnazioni.

L'impegno richiesto a ciascun beneficiario sarà di **4 h giornaliere x 4 giorni alla settimana** e adeguato alle sue capacità. Il compenso forfettario onnicomprensivo quantificato in € 450,00 sarà liquidato mensilmente dietro presentazione di apposita scheda oraria che attesta le presenze.

Le persone che saranno ammesse allo svolgimento del servizio di pubblica utilità comunale, non potranno usufruire, nello stesso periodo, di programmi di inserimento lavorativo

sostenuti da un finanziamento pubblico (esempio: cantiere occupazione comunale).

10.3. Modalità e costi di gestione

Titolare dell' intervento è il Comune di Ula Tirso, che si avvarrà della collaborazione dei CESIL e di apposita cooperativa sociale di tipo B, individuata secondo le norme in vigore, per la realizzazione del programma di cui trattasi.

I costi di gestione relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (assicurazione, tutoraggio, acquisti attrezzature e abbigliamento da lavoro, visite mediche, ecc.) non rientrano nei fondi trasferiti dalla RAS pertanto, l'ente provvederà in tal senso con risorse proprie di bilancio.

10.4. Obblighi e natura della collaborazione

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire mediante la stipula di un disciplinare sottoscritto dal beneficiario del progetto e dal committente (ossia il legale rappresentante della cooperativa di tipo B che gestirà il servizio), nel quale i beneficiari dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale di Ula Tirso e che il predetto servizio persegue una finalità socio assistenziale.

La mancata sottoscrizione del disciplinare, o il non rispetto degli obblighi assunti, comporteranno l'immediata decadenza dal beneficio.

10.5. Motivi di esclusione

Non potranno essere ammesse le persone e/o i componenti dello stesso nucleo familiare che:

- usufruiscono, nello stesso periodo, di altri progetti di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico di sostegno al reddito (per esempio cantiere occupazione o progetto povertà);
- nell'annualità 2015 hanno usufruito del cantiere occupazione.

*Nel caso in cui un componente del nucleo familiare, durante il periodo di realizzazione del "servizio di pubblica utilità", trovi occupazione **nei cantieri comunali**, il progetto verrà automaticamente interrotto.*

Art. 11 - Controlli

L'amministrazione comunale di Ula Tirso potrà effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, con la possibilità per l'amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

L'amministrazione ha inoltre la facoltà di sospendere e interrompere in qualsiasi momento il programma qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi da parte del beneficiario;
- vengano a mancare e/o a decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
- da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune;
- si arrechino danni a cose o persone;
- siano accertate violazioni di legge.

In considerazione della natura del provvedimento l'amministrazione comunale è tenuta a valutare l'effettiva capacità di spesa delle famiglie interessate dai benefici sopraesposti, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela.

I beneficiari del programma sono tenuti a comunicare tempestivamente al comune ogni variazione, anche derivata dalla mutata composizione familiare, nonché dalle condizioni di reddito, dichiarata al momento della presentazione della domanda.

Note agli indici di valutazione

1. *Nel prospetto di cui all'Art. 6 nella riga "Per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale" possono essere incluse le diverse situazioni delle quali l'operatore sociale è a conoscenza e che differenziano il caso sociale del richiedente, ma che risultano difficilmente documentabili.*

Il servizio sociale comunale potrà verificare la veridicità delle informazioni dichiarate attraverso i propri strumenti professionali (colloqui, richiesta della documentazione, visite domiciliari).

2. *La valutazione della composizione del nucleo familiare deve essere riferita alla situazione di fatto al momento della presentazione della domanda.*

3. *Per la definizione di **nucleo monogenitoriale** si fa riferimento alla Circolare n. 8/03 emanata dalla Direzione Generale dell'INPS, nella quale si considera la situazione di "genitore solo" come quella che ricorre nei seguenti casi:*

- *morte dell'altro genitore;*
- *abbandono del figlio;*
- *affidamento esclusivo del figlio ad un solo genitore;*
- *non riconoscimento del figlio da parte dell'altro genitore.*

Pertanto, nei casi diversi da quelli sopra elencati, per esempio nel caso di affidamento condiviso, il nucleo familiare dovrà essere integrato con l'altro genitore, salvo che lo stesso abbia costituito un nuovo nucleo genitoriale.